

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1348 del 22/03/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società SERVOMECH SPA per l'impianto destinato ad attività di officina meccanica, sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Monaldo Calari n. 1
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1376 del 18/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventidue MARZO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **SERVOMECH SPA** per l'impianto destinato ad attività di officina meccanica, sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Monaldo Calari n. 1.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **SERVOMECH SPA** (C.F. e P. IVA 02848481202) per l'impianto destinato ad attività di officina meccanica, sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Monaldo Calari n.1, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2170 del 03/05/2017, con scadenza di validità in data 24/10/2032, e rilasciato dal SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia con provvedimento prot. n. 23643 del 25/10/2017, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³** {Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia}.
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

2. **Revoca la precedente AUA** adottata dal ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2170 del 03/05/2017, con scadenza di validità in data 24/10/2032, e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
6. Obbliga la società **SERVOMECH SPA** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **SERVOMECH SPA** (C.F. e P. IVA 02848481202) con sede legale e impianto in Comune di Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Monaldo Calari n.1, ha presentato, nella persona del procuratore

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia in data 10/11/2020 (Prot. n. 23640) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione alle emissioni in atmosfera, in seguito alla richiesta di aggiunta e spostamento di alcuni punti di emissione, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 23784 del 11/11/2020 (pratica SUAP n. AUA 6/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2020/163532 e confluito nella **Pratica SINADOC 29150/2020**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 24468 del 19/11/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/11/2020 al PG/2020/168507, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 16/11/2020 in aggiunta e parziale sostituzione di quanto precedentemente trasmesso.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 25586/21 del 12/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/39245, ha segnalato necessità di acquisire documentazione aggiornata, pur trattandosi di matrice dichiarata in prosecuzione senza modifiche rispetto a quanto già in precedenza autorizzato.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6365 del 16/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/42163, ha trasmesso parere favorevole del Comune di Anzola dell'Emilia del 16/03/2021 (Prot. n. 6341) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA lo scarico in pubblica fognatura per l'impianto in oggetto, con prescrizione di presentazione di documentazione tecnica aggiornata.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, visto il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Anzola dell'Emilia per la matrice scarichi di acque reflue in prosecuzione, preso atto che lo stesso Comune non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, anch'essi in prosecuzione senza modifiche, acquisiti i restanti contributi tecnici interni di competenza Arpae, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 156,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00 , in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
 - Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.2.4.1 pari a € 156,00.
 - Allegato C - matrice impatto acustico: oneri non dovuti in quanto non fornito supporto tecnico da ARPAE – APAM al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

Bologna, data di redazione 18/03/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto SERVOMECH SPA
attività di officina meccanica
Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Monaldo Calari n. 1

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura di Via Di Vittorio/Via Nuova classificato dal Comune di Anzola dell'Emilia "scarico di acque reflue domestiche" provenienti dall'attività di officina meccanica con produzione organi di trasmissione in prosecuzione di situazione autorizzata vigente. La tipologia delle acque reflue originate e la natura dei relativi scarichi e dei corpi idrici recettori saranno rivalutate alla ricezione della documentazione prescritta dal Comune di Anzola visto il parere di Hera SPA.

Acque meteoriche di dilavamento

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine acque meteoriche di dilavamento di aree esterne e coperti. Per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne sono installati sistemi di gestione e trattamento. Anche le acque meteoriche di dilavamento originate dallo stabilimento saranno rivalutate alla ricezione della documentazione prescritta dal Comune di Anzola visto il parere di Hera SPA.

Prescrizioni

Restano per ora valide le prescrizioni a suo tempo impartite dal Comune di Anzola dell'Emilia (BO) con parere favorevole Prot. 5595 del 17/03/2017 come aggiornate dallo stesso Comune con Prot. 6341 del 16/03/2021, visto anche il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque, prot. n. 25586/21 del 12/03/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 16/03/2021 al PG/2021/41263, con il quale si prescrive la presentazione della documentazione aggiornata richiesta da Hera Spa, che dovrà essere presentata a cura del Titolare del presente provvedimento entro 90 giorni dal rilascio. Tutti i pareri sopra richiamati sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica di riferimento in atti di Arpae ed associata alla Pratica Sinadoc 14028/2016 relativa all'adozione della precedente AUA DET AMB-2017-2170 del 03/05/2017.

Pratica Sinadoc 29150/2020

Documento redatto in data 18/03/2021



**Area Tecnica
Servizio Ambiente e Verde Urbano**

Via Grimandi 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051/6502111
Fax 051/731598
cod. amm. e AOO: ANZOLAEM
www.comune.anzoladelle Emilia.bo.it
PEC: comune.anzoladelle Emilia@
cert.provincia.bo.it

*Allo
Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia*

Sede

Alessandro Stanzani

Tel. 051/6502166
alessandro.stanzani@comune.anzoladelle Emilia
.bo.it

protocollo: 2017/0005595
data: 17/03/2017

oggetto: PARERE AL RILASCIO DELL'AUA RELATIVAMENTE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA D.Lgs. 152/99 – D.Lgs. 258/00 – D.Lgs. 152/2006 – D.P.R. 59/2013 e L.R. n. 22 del 24.03.2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL RESPONSABILE

Vista la richiesta pervenuta al Comune di Anzola dell'Emilia in data 05.04.2016 al prot. 7709, tendente ad ottenere l'A.U.A.;

per la Ditta:	SERVOMECH S.p.a.
con sede legale in:	Anzola dell'Emilia (BO) - Via Calari n. 1
fabbricati siti in:	Anzola dell'Emilia (BO) - Via Calari n. 1-7
attività svolta:	Produzione di organi di trasmissione

Preso atto che HERA S.P.A., gestore del Servizio Idrico Integrato, dopo 10 mesi dal ricevimento della pratica, spedita il 15/04/2016 con prot. n. 8657, per il parere di competenza, non ha ancora espresso parere in merito;
Vista l'Autorizzazione n. 2932 datata 22/02/2012;
Visto il parere favorevole del Servizio Ambiente e Verde Urbano;
Visto il vigente Regolamento del Ciclo Idrico Integrato di ATO5 ora ARPAE;
Visto il DGR n. 1053/2003;
Visti il D.Lgs. 152/1999, la L.R. 3/1999, il D.Lgs. 258/2000, il D. Lgs. 152/2006, e la L.R. 22/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il D.P.R. n. 59/2013;
Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi del quadro normativo vigente alla Ditta SERVOMECH S.p.a. per i fabbricati posti in Anzola dell'Emilia, Via Calari n. 1 - 7 al rilascio dell'AUA per gli immobili come individuati nella richiesta di cui sopra:

- stabilimento sito in: VIA Calari n. 1
Punto di scarico in pubblica fognatura: Via di Vittorio



Tratto compreso tra il nodo 113 e il nodo 112
Coordinate Gauss Boaga X 1.675.503,75 Y 4.934.792,52

Tronco 1
Scarico finale: depuratore del Capoluogo

SCARICO DI TIPO: **Domestico**

Il presente parere favorevole è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e non esonera gli interessati dal rispetto, sotto la propria completa responsabilità, di ogni norma di legge o regolamento vigente in materia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E VERDE URBANO
(Dr. Alessandro Stanzani)

(Documento sottoscritto con firma digitale in base all'art. 20 del CAD – D.Lgs. 82/2005)

Firma apposta sul documento originale (art.3 comma 2 - D.Leg.vo 39/1993)



Comune di Anzola dell'Emilia

Area Tecnica Lavori Pubblici, Ambiente e Manutenzioni

Via Grimandi 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051 6502111
Fax 051 731598
www.comune.anzoladellemilia.bo.it
comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it cod.
amm. ANZOLAEM

Spett.le
***Sportello Unico Attività Produttive ed
Edilizia***

Sede

Pratica numero AUA 6/2020
Protocollo 2021/0006341
Data 16/03/2021

***oggetto: PARERE AL RILASCIO DELL'AUA RELATIVAMENTE ALLO SCARICO IN
PUBBLICA FOGNATURA D.Lgs. 152/99 – D.Lgs. 258/00 – D.Lgs.
152/2006 – D.P.R. 59/2013 e L.R. n. 22 del 24.03.2000 e successive
modificazioni ed integrazioni.***

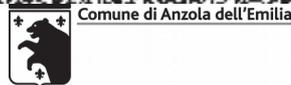
IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICA

Vista la richiesta pervenuta al Comune di Anzola dell'Emilia in data 09/11/2020 e registrata in data 10/11/2020 al n. 23640 del protocollo generale, tendente ad ottenere Autorizzazione Unica Ambientale in modifica sostanziale ad AUA vigente pos. 6/2016 rilasciata con prot. 23643 del 25/10/2017 per la Ditta: Servomech S.p.A. P.I. 02848481202 fabbricato sito in: Anzola dell'Emilia (BO), Via Calari, 1 attività svolta: produzione organi di trasmissione;

Vista la nota, prot. n. 25586/2021 del 12/03/2021 di HERA S.p.A. gestore della rete fognaria e del depuratore, pervenuta al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia in pari data prot. n. 6056, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, con la quale si chiede la trasmissione di documentazione ad integrazione di quanto trasmesso;

Considerato che:

- risulta ormai decorso il termine di 30 giorni concesso ai soggetti competenti per la richiesta di documentazione integrativa, e conseguentemente, per la sospensione del procedimento;
- l'istanza in oggetto costituisce modifica sostanziale ad AUA rilasciata in assenza del parere espresso dell'Ente gestore HERA S.p.A. ed in forza del solo parere favorevole del Comune di Anzola dell'Emilia, soggetto competente per la matrice scarichi, con nota prot. 5595 del 17/03/2017;



- la modifica sostanziale oggetto di istanza autorizzativa riguarda la matrice emissioni in atmosfera, mentre per le matrici rumore e scarichi viene asseverato il proseguimento senza modifiche;

Ritenuto opportuno che venga fornita all'Ente gestore HERA S.p.A. la documentazione richiesta affinché possa esprimere le proprie valutazioni ancorchè non costituiscano parere vincolante al rilascio dell'AUA in oggetto in quanto gli scarichi ivi previsti, non essendo oggetto di modifica, risultano già autorizzati con Determinazione DET-AMB-2017-2170 del 03/05/2017, come da AUA rilasciata con prot. 23643 del 25/10/2017;

Visto il vigente Regolamento del Ciclo Idrico Integrato di ATO5 ora ATERSIR;

Visto il DGR n. 1053/2003;

Visti la L.R. 3/1999, il D.Lgs. 258/2000, il D. Lgs. 152/2006, e la L.R. 22/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 59/2013;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole, ai sensi del quadro normativo vigente alla Servomech S.p.A. P.I. 02848481202 per il fabbricato posto in Anzola dell'Emilia, Via Calari, 1 al rilascio dell'AUA per l'immobile come individuato nella richiesta di cui sopra:

1. Punto di scarico in pubblica fognatura in Via di Vittorio / Via Nuova
Tratto compreso tra il nodo 113 e il nodo 112
Tronco: 1
Scarico di tipo: Domestico
Scarico finale: Depuratore di Anzola dell'Emilia - Capoluogo

con la seguente prescrizione:

- entro il termine di 90 giorni dal rilascio dell'AUA venga presentata, per il tramite del SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia, la documentazione richiesta da HERA S.p.A. nella propria nota prot. 25586 del 12/03/2021, che si allega al presente parere per formarne parte integrante e sostanziale;

Ai sensi del vigente Regolamento di fognatura e depurazione, il richiedente è obbligato ad osservare tutte le prescrizioni e le indicazioni contenute nel Regolamento medesimo.

Il presente parere favorevole è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e non esonera gli interessati dal rispetto, sotto la propria completa responsabilità, di ogni norma di legge o regolamento vigente in materia.

IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICA
Lavori Pubblici, Ambiente e Manutenzioni
(ing. Antonio Nicastro)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005)

Spett.li
COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
Area Tecnica
Via Grimandi n°1
40011 ANZOLA DELL'EMILIA BO
PEC: comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

**ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia)**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 12 marzo 2021
Prot. n. 0025586/21

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/ge

ns. rif. Hera spa Data prot.: **12/11/2020** Num. prot.: **9591**
PA&S 16/2021

**Oggetto: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE IN MODIFICA
SOSTANZIALE AD AUA 6/2016, 1 in Anzola dell'Emilia, Via Calari 1 Proponente:
Servomech Spa
Pratica numero: AUA 6/2020
protocollo numero: 2020/0023784 data: 11/11/2020**

In merito all'istanza di di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Signor Vito Cataldi in qualità rappresentante legale/ titolare della Ditta "**SERVOMECH SPA**" con sede legale e stabilimento produttivo in Comune di Anzola dell'Emilia in via Calari relativa all'insediamento esercente l'attività di officina meccanica.

Esaminata la documentazione trasmessa con la richiesta di espressione di parere in merito alla matrice scarichi si osserva che:

- ✓ l'attività in oggetto dispone di autorizzazione AUA rilasciata con DET-AMB-2017-2170 del 03/05/2017;
- ✓ in occasione della presente modifica sostanziale il richiedente l'istanza evidenzia che per la matrice scarichi non vi siano state modifiche a quanto precedentemente autorizzato;
- ✓ in occasione del precedente rinnovo autorizzativo, la scrivente Società non ha emesso il parere di competenza, così come segnalato dal Comune di Anzola Emilia nel parere emesso con prot. 2017/0005595 del 17 marzo 2017 che è parte integrante del vigente atto autorizzativo;
- ✓ una ricerca negli archivi aziendali della documentazione tecnica allegata alla precedente richiesta autorizzativa trasmessa in supporto CD-ROM non ha consentito di verificarne la presenza.

Nel ritenere che il Gestore del S.I.I. debba esprimersi in merito alla valutazione della tipologia degli scarichi dell'insediamento, è richiesta la trasmissione, ad integrazione della documentazione trasmessa, di:

- ✓ Idonea planimetria sottoscritta da tecnico abilitato (in scala 1:200 minima) riportante:
 - il tracciato delle reti fognarie interne dell'insediamento con particolare riferimento a:
 - acque reflue domestiche;
 - acque reflue derivanti dall'attività produttiva;
 - acque meteoriche ricadenti su piazzali e coperture;
- con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione:

- indicazione del/i punto/i di misurazione e campionamento delle acque reflue;
 - esatta indicazione della localizzazione del/i punto/i di immissione dello scarico in questione nel corpo ricettore ;
 - il progetto in pianta e sezione del/i pozzetto/i di campionamento
 - l'ubicazione degli eventuali sistemi di trattamento delle acque di scarico se presenti;
 - ✓ relazione tecnica relativa all'attività svolta presso l'insediamento, con particolare evidenza circa:
 - descrizione del ciclo produttivo;
 - modalità di utilizzo dell'acqua nel ciclo produttivo;
 - le modalità di approvvigionamento idrico ed i volumi utilizzati;
 - presenza di acque non necessariamente legate al processo produttivo come:
 - sistemi di condizionamento;
 - sistemi di riscaldamento di tipo a condensazione;
 - sistemi di produzione di aria compressa;
 - sistemi di rigenerazione/trattamento delle acque di tipo:
 - ad osmosi;
 - resine a scambio ionico
- riportandone:
- presenza
 - modalità di trattamento/smaltimento dei reflui liquidi;
 - volumi prodotti;
 - descrizione e layout dei trattamenti depurativi se presenti ;
 - sulle modalità di stoccaggio e smaltimento dei rifiuti;
 - sulla gestione / esclusione degli adempimenti previsti dalla DGR n.286/2005 in materia di acque meteoriche di prima pioggia e/o dilavamento aree esterne;
 - sul funzionamento dei sistemi di sicurezza e le procedure operative da adottarsi in caso di incidente, guasto, manutenzione degli impianti;
- ✓ Indicazione circa l'utilizzo/esclusione delle sostanze riportate:
 - nella tabella 3/A dell'allegato 5 del D. Lgs.152/99;
 - nell'allegato 2 - Elenco delle "Sostanze pericolose diverse" - Deliberazione Giunta regionale n. 1053 del 9 giugno 2003;

Si rimane in attesa della documentazione richiesta per l'espressione del Parere di competenza.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto SERVOMECH SPA
attività di officina meccanica
Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Monaldo Calari n. 1

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 272 Parte Quinta del D. Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 272 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione organi di trasmissione svolta dalla SERVOMECH Spa nello stabilimento posto in comune di Anzola dell'Emilia, via Calari n° 1.

Sono stabilite le prescrizioni coerentemente all'allegato 4 della DGR n°2236/09 smi e precisamente ai punti:

- 4.7 - Verniciatura di oggetti vari in metalli, vetro e plastica con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg
- 4.11 - Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/g
- 4.29 - Saldatura di oggetti e superfici metalliche
- 4.31 - Trattamenti meccanici superficiali dei metalli con utilizzo di metalli *da trattare* non superiore a 3000 kg/g
- 4.31bis - Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno
- 4.32 - Pulizia di superfici metalliche con sgrassanti *non contenenti solventi*)

Prescrizioni

1. La società SERVOMECH Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1
PROVENIENZA: LAVAMETALLI
EMISSIONE E4
PROVENIENZA: CAPPASPIRAZIONE
EMISSIONE E14
PROVENIENZA: LAVAMETALLI
EMISSIONE E15

PROVENIENZA: CAPPASPIRAZIONE
 EMISSIONE E16
 PROVENIENZA: LAVAMETALLI

- Non dovrà essere superato un consumo complessivo giornaliero di solventi pari a 10 kg.
- Qualora la capacità nominale fosse tale da superare la soglia di composti organici volatili in ingresso stabilita dall'allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, l'Azienda dovrà acquisire preventiva autorizzazione per modifica sostanziale di impianto ai sensi degli artt. 269 e 275 del D.Lgs. 152/06.
- L'operazione di sgrassaggio superficiale con prodotti a base solvente deve essere effettuata in impianti chiusi (macchine cabinate, carenate o dotate di coperchi), dotate di sistemi di condensazione e recupero dei solventi utilizzati, in grado di minimizzare le portate di aria estratta ed i quantitativi di composti organici volatili presenti nelle emissioni o in macchine a circuito chiuso, dotate di sistema di aspirazione del solvente rilasciato dagli sfiati e durante l'apertura del portello di carico e scarico. Gli effluenti aspirati devono essere captati e convogliati in atmosfera;
- I giorni di funzionamento degli impianti, i consumi di materie prime e diluenti (compresi i prodotti per il lavaggio) utilizzati, nonché la frequenza di sostituzione/manutenzione degli eventuali sistemi di abbattimento degli inquinanti, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Diluyente	
	Solvente	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento
	Impianto di sgrassaggio	
	Altro	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
	Tipo impianto	Data sostituzione filtro
		Data altri interventi
Note		

EMISSIONE E2
 PROVENIENZA: LAVAMETALLI

- La pulizia di superfici con sgrassanti *non contenenti solventi* può essere effettuata utilizzando esclusivamente detergenti in soluzione acquosa;
- Non possono aderire all'autorizzazione di carattere generale i gestori di impianti con vasche destinate al trattamento di superficie di metalli aventi un volume superiore a 30 m³ e, come tali, ricadenti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 59/05;
- Gli effluenti provenienti dalle fasi di lavaggio, che possono essere seguite da fasi di asciugatura, devono essere captati e convogliati in atmosfera. A seconda della composizione dello sgrassante utilizzato, devono essere rispettati i seguenti limiti di emissione:

Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5	mg/Nm ³
Fosfati (espressi come PO ₄ ³⁻	5	mg/Nm ³
Ammoniaca e ione ammonio (espresso come NH ₄ ⁺)	5	mg/Nm ³

- I consumi di detersivi, i giorni di funzionamento degli impianti, nonché l'eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Detersivi	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento/mese
	Impianto di sgrassaggio	
	Impianto di asciugatura	
	Altro	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
Tipo impianto	Data sostituzione filtro	Data altri interventi
Note		

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al presente punto di emissione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;

EMISSIONE E3

PROVENIENZA: MACCHINE UTENSILI

- Sono esonerate dall'obbligo di adesione all'autorizzazione di carattere generale le attività di lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno;
- Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni (tornitura, rettifica, dentatura, fresatura, e lavorazione con centri a controllo numerico etc.....) devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

Polveri totali/nebbie oleose-	10	mg/Nm ³
-------------------------------	----	--------------------

- I consumi di olio, i giorni di funzionamento degli impianti, nonché l'eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

REGISTRO		
Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Olio intero	
	Olio emulsionabile	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento/mese
	Macchine utensili	
	Altro	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
	Tipo impianto	Data sostituzione filtro
		Data e tipologia altri interventi
Note		

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al presente punto di emissione fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;

EMISSIONE E5

PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA

EMISSIONE E6

PROVENIENZA: CABINA ESSICCAZIONE

EMISSIONE E11

PROVENIENZA: LAVAGGIO ATTREZZATURE

- Non dovrà essere superato un consumo massimo giornaliero di prodotti vernicianti pronti all'uso pari a 50 kg. Contribuiscono al raggiungimento del limite massimo di consumo tutti i prodotti utilizzati nell'ambito delle operazioni di verniciatura e di quelle strettamente connesse (fondi, catalizzatori, diluenti, solventi di lavaggio delle apparecchiature o di operazioni di sgrassaggio, ecc.);
- Devono essere usati tutti i sistemi possibili in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti;
- Le operazioni di verniciatura, appassimento, essiccazione e lavaggio attrezzature devono essere svolte in appositi impianti dotati di aspirazione ottimale degli inquinanti che si liberano;
- Per le operazioni di verniciatura a spruzzo l'impianto deve essere munito di un idoneo sistema di abbattimento delle polveri totali, in grado di garantire il seguente valore limite di emissione:

Polveri totali	3	mg/Nm ³
----------------	---	--------------------

- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di essiccazione, captati e convogliati in atmosfera, devono rispettare il seguente limite di emissione:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm ³
--	----	--------------------

- Per le operazioni di verniciatura devono essere utilizzati solo prodotti vernicianti a base solvente con residuo secco, nel prodotto pronto all'uso, non inferiore al 60 % in peso o, preferibilmente, prodotti a base

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

acquosa che dovranno avere un contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in peso, della fase solvente (acqua più COV);

- Durante l'effettuazione di eventuali operazioni accessorie di sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione della superficie da trattare, gli effluenti devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali in grado di garantire il rispetto del seguente limite:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

- I giorni di funzionamento degli impianti di verniciatura, appassimento, essiccazione, lavaggio attrezzature, i consumi dei prodotti vernicianti e diluenti (compresi i prodotti per il lavaggio) utilizzati, nonché la frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento degli inquinanti, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

REGISTRO		
Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Prodotto verniciante a solvente	
	Prodotto verniciante a base acquosa	
	Diluente	
	Solvente	
	Catalizzatori	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento/mese
	Impianto di verniciatura	
	Impianto di appassimento	
	Impianto di essiccazione	
	Impianto di lavaggio	
	Altro	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
	Tipo impianto	Data sostituzione filtro
		Data altri interventi
Note		

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui ai punti di emissione fermo restando l'obbligo del rispetto dei limiti di concentrazione stabiliti e l'installazione di un idoneo sistema di abbattimento delle polveri totali;

EMISSIONE E7

PROVENIENZA: SALDATURA E SMERIGLIATURA

- Sono escluse dalla presente autorizzazione le attività che utilizzano filo di acciaio inox per la saldatura.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Nell'esercizio dell'attività dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni e/o limiti di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

- Durante l'effettuazione di eventuali operazioni **accessorie** di sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione della superficie da trattare, gli effluenti devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali in grado di garantire il rispetto del seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

- Sono escluse dalla presente autorizzazione in via generale le emissioni derivanti da lavorazioni che utilizzano metalli di cui alla tabella A1, parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.lgs. 152/06 (ad esempio cromo VI, nichel, cadmio, ecc.).
- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al presente punto, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;

EMISSIONI PROVENIENTI DA CENTRALI TERMICHE

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo contenuto nella norma UNI EN 13284-1:2003 + NIOSH 7401 o UNI 10263:1993 + NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline
- Metodo ISTISAN 98/2 (estensione dell'Allegato 2), NIOSH 7903 per la determinazione degli acidi inorganici (acido fosforico);
- EPA CTM-027:1997; Metodo UNICHIM 632:1984 per la determinazione dell'ammoniaca

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di

emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 “Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni” e Rapporto ISTISAN 91/41 “Criteri generali per il controllo delle emissioni”) che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un’incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un’incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l’Autorità di controllo. Qualora l’incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l’estremo inferiore dell’intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un’anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell’art 271 comma 14, l’ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l’obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell’impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l’esercizio dell’impianto se l’anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell’impianto.
3. L’ARPAE, nell’ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall’inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell’art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
4. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta SERVOMECH Spa, con scritta a vernice indelebile con numero dell’emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
5. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l’attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

- Elaborato “Lay-out emissioni” datato 5 Novembre 2020 pervenuto agli atti di ARPAE in data 11/11/2020 al PG/2020/163532.
- Elaborato “Relazione esplicativa emissioni” datato 04/11/2020 pervenuta agli atti di ARPAE in data 20/11/2020 al PG/2020/168507.

Pratica Sinadoc 29150/2020

Documento redatto in data 18/03/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto SERVOMECH SPA
attività di officina meccanica
Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Monaldo Calari n. 1

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata in sede di precedente rilascio di AUA dalla società **SERVOMECH SPA** ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011, che attesta il rispetto dei limiti della Classificazione acustica del territorio comunale di Anzola dell'Emilia (Delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 16/04/2009).
- Vista la dichiarazione di prosecuzione senza modifiche per la matrice impatto acustico resa in occasione della presentazione della modifica sostanziale AUA con conferma della documentazione di impatto acustico richiamata sopra.
- Visto che il Comune di Anzola dell'Emilia, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto presentato.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data

21/03/2016 dall'Ing. Valentina Martini, tecnico competente in acustica relativamente con la collaborazione dell'Ing Stefano Bondioli, tecnico competente in acustica (agli atti di ARPAE in data 27/04/2016 al PGB0/2016/7469).

Pratica Sinadoc 29150/2020

Documento redatto in data 18/03/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.